

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE
DENIS BARBIERI**POSTA PEC****Eni S.p.A Distretto Centro Settentrionale**
ep_distretto_centrosettentrionale@pec.eni.com

e p.c.

ARPAE SAC Ravenna
aora@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Stoccaggio rifiuti esistente presso la base DICS" presentato da Eni s.p.a. Distretto Centro-Settentrionale localizzato a Marina di Ravenna nel comune di Ravenna (RA)-
[Fasc. 1311/79/2023] - Richiesta integrazioni

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al PG.2023.1155567 del 21 novembre 2023, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.Lgs 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. Conformità alla pianificazione relativa alla qualità dell'aria: considerato che con la DGR n. 527 del 03/04/2023 è stata adottata dalla Regione Emilia-Romagna la proposta di Piano Aria Integrato Regionale - PAIR 2030 e che trovano pertanto applicazione le norme di salvaguardia, si chiede di posizionarsi rispetto al PAIR 2030 e, in relazione a quanto disposto dall'art. 27 delle NTA dello stesso, si chiede di presentare una relazione relativa agli effetti delle emissioni di progetto per gli tutti gli inquinanti introdotti sulla qualità dell'aria, con particolare riferimento, se pertinenti, agli inquinanti PM10, NOX, SO2, COV, NH3 oltre che alla CO2;
2. Quadro progettuale:
 - a. considerato l'incremento richiesto della capacità massima istantanea di stoccaggio da 350,4 t a 726,46 t, si chiede di relazionare in merito all'adeguatezza dimensionale delle aree funzionali di stoccaggio;
 - b. in riferimento al rifiuto di cui al codice EER 200301, si chiede di specificare, al fine di contestualizzare la richiesta di messa in riserva R13, a quale tipologia di recupero è destinato il rifiuto;
 - c. in merito ai rifiuti di cui al codice EER 160213*, 160214 e 160216, si chiede il posizionamento rispetto alla normativa RAEE D.Lgs 49/2014, con particolare riguardo all'allegato VII, punti 1, 2, 3;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ /	Classifi. 1311	550	180	10		Fasc. 2023	79	

- d. si chiede di valutare, alla luce delle disposizioni riportate nella Circolare MATTM prot. 1121 del 21/01/2019 in merito alla durata temporale degli stoccaggi R13/D15, la possibile variazione dei parametri gestionali dell'impianto e dei conseguenti impatti correlati;
3. emissioni odorigene: si chiede di valutare il proprio posizionamento rispetto agli obblighi di cui al D.M. 309/2023;
 4. impatto sulle aree protette e biodiversità: verificare la necessità di presentare una valutazione di incidenza ambientale di Livello 1 (screening) al fine di valutare il possibile grado di significatività di eventuali incidenze negative di progetto sulle aree protette limitrofe all'impianto;
 5. traffico indotto e impatti sulla mobilità: considerato che la richiesta di incremento verte esclusivamente sulla capacità massima istantanea di stoccaggio, mentre, come dichiarato, la quantità massima annua di stoccaggio non varia rispetto a quanto autorizzato (3.500 t/anno per i rifiuti pericolosi e 10.000 t/anno per i rifiuti non pericolosi), si chiede di motivare l'incremento di 10 mezzi/giorno da e verso l'impianto;
 6. emissioni da traffico via terra/via nave: fornire una valutazione delle emissioni da traffico via terra sia nello stato ante-operam (10 mezzi/giorno) sia in quello post-operam (con incremento di 10 mezzi/giorno), comprendendo anche la CO₂. Quantificare inoltre i trasporti via nave dei rifiuti prodotti in conto proprio in ingresso all'impianto e fornire una stima delle emissioni derivate dagli stessi;
 7. misure mitigative: sulla base delle risultanze della relazione in merito agli effetti delle emissioni di progetto sulla qualità dell'aria, si chiede di proporre misure mitigative e/o compensative volte a ridurre l'impatto in atmosfera degli inquinanti considerati (a titolo esemplificativo e non esaustivo pannelli fotovoltaici, piantumazioni, colonnine di ricarica elettrica). Si chiede inoltre di stimare la capacità mitigativa di tali misure.

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 29/11/2023

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Sara Bertolini
e-mail sara.bertolini@regione.emilia-romagna.it

SB: Richiesta_integrazioni Eni S.p.a. (RA).docx